



Città di Lucca
Amministrazione Comunale

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Progetti di Riqualificazione Urbana e Sicurezza delle Periferie

Comune di Lucca
Responsabile del Progetto
Dott.ssa Maria Cristina Panconi

ERP Lucca srl
Responsabile Unico del Procedimento
ing. Lorenza Cardone



quartierisocial
SAN CONCORDIO_SAN VITO

**Riqualificazione Piazza Ludovico Ariosto, Quartiere
San Vito, Lucca**

**Manutenzione straordinaria di tre edifici di edilizia
residenziale pubblica e riqualificazione
complessiva dell'area su cui essi insistono
attraverso il miglioramento della
funzionalità dell'isolato e del decoro urbano**

**FABBRICATO A - ELABORATO TECNICO
DELLA COPERTURA - RELAZIONE
TECNICA**

PE.C.02.ETC.02.00

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Soluzioni Progettuali di Prevenzione Anticaduta in Copertura

L.R. n. 1 del 03/01/2005 - art. 82 commi 14 e 16

RICHIEDENTE /	ERP	LUCCA
COMMITTENTE:	ERP	LUCCA
Residente via		n°
Comune Lucca	Cap 55100	Prov LU

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura	manutenzione straordinaria copertura		
Nel Fabbricato posto in via	via L. Ariosto		n°
Comune Lucca	Cap 55100	Prov	LU

Destinazione attuale dell'immobile:

<input checked="" type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico - ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) si no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

<input type="checkbox"/> Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)
<input checked="" type="checkbox"/> Progettista

1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

Tre Edifici in linea max 5 piani f.t., con Copertura a padiglione o a capanna, struttura in latero cemento e manto in laterizio

2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA-

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- piana a volta inclinata a shed altro

Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile parzialmente calpestabile totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%
 Inclinata 15% < P < 50%
 Fortemente inclinata P > 50%

Struttura della copertura:

- latero-cemento lignea metallica altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
 Dislivelli tra falde contigue
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
 Altro _____

Descrizione/note:

Il progetto prevede la manutenzione della copertura con rifacimento totale del manto in laterizio e della guaina ed interposizione di materiale coibente

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA-falda

Interno

Esterno

PERCORSO FISSO

PERCORSO PERMANENTE

Scala fissa

Scala retrattile

scala portatile in dotazione

passerelle

corridoi (Largh. Min 60 cm)

Descrizione/note

PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Il sottotetto e il piano di copertura non sono praticabili e non consentono l'accesso permanente dall'interno del fabbricato

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

L'accesso alla copertura avverrà mediante l'uso di una piattaforma aerea o la installazione di un ponteggio apposito

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

Max 2,5 *5,00

4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA-

<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m.0,8 x 0,7 dimensioni m. x	quantità n°
	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m.0.80 x 1.20 dimensioni m. x	quantità n°
		<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>	

<input checked="" type="checkbox"/> esterno	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517	<input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio
	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Altro _____

ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

punto di ancoraggio nei pressi della linea di gronda della copertura inclinata in corrispondenza del punto di accesso

ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Copertura e solaio sottotetto non praticabili

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

L'accesso alla copertura avverrà mediante l'uso di una piattaforma aerea o la installazione di un ponteggio apposito

5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

ELEMENTI PROTETTIVI FISSI /PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore | <input type="checkbox"/> Lavori eseguibili dal basso |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni:

.....

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

.....

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 clas. B/C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

6. DPI necessari -

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2 (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2 metri (UNI EN 354) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

7. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n°1

in cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 7) le aree della copertura non calpestabili;
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Coordinatore Progettista

attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1).

Data 22/11/2023

Il Professionista

(firma)

Ing. Alessandro Galli